

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE



Comunità di Breggia

Pasqua 2022

ORARI GENERALI PARROCCHIE

MESSE FESTIVE (*fino al 30.06.2022, poi cambio prefestiva-festiva)

Sabato:

15.30 Scudellate

(16.30 giugno-agosto)

17.00 Bruzella *

(18.00 giugno-agosto)

Domenica:

09.15 Caneggio*

09.30 Morbio Superiore

10.30 Cabbio/Muggio in alternanza

11.00 Sagno

MESSE FERIALI

Martedì: 09.00 Morbio Superiore (Sant'Anna)

Mercoledì: 16.30 Caneggio (Sant'Antonio)

Giovedì: 09.00 Bruzella

Venerdì: 17.00 Morbio Superiore (Sant'Anna)

A partire da martedì 21 giugno fino al venerdì 26 agosto verranno celebrate alle ore 09.00.

VISITA AI MALATI

1° martedì del mese: Muggio e Cabbio (dalle 09.30)

1° mercoledì del mese: Bruzella e Caneggio (dalle 09.30)

1° giovedì del mese: Sagno e Morbio Superiore (dalle 09.30)

Don Mattia è a disposizione: chi lo desidera può annunciarsi.

CONFESSIONI: prima o dopo le celebrazioni o su appuntamento.

UFFICIO INTERPARROCCHIALE: Don Mattia riceve nell'Ufficio in Casa Parrocchiale di Morbio Superiore il martedì dalle ore 09.45 alle 11.45.
Pagina web: www.parrocchiedibreggia.ch

Conto bancario: Pastorale Interparrocchiale CH24 8080 8008 0135 7542 3
c/o Banca Raiffeisen Mendrisio e Valle di Muggio, 6850 Mendrisio

Don Mattia Scascighini, via Stazione 2A, 6828 Balerna
tel. 091 683 00 01; mail: donmattiascascighini@yahoo.it

CRISTO È RISORTO!

Carissimi parrocchiani!

E noi abbiamo la possibilità di aprirci e ricevere il suo dono di speranza. Apriamoci alla speranza e mettiamoci in cammino; la memoria delle sue opere e delle sue parole sia luce sfolgorante, che orienta i nostri passi nella fiducia, verso quella Pasqua che non avrà fine.

La Pasqua finisce nella risurrezione e nella pace, ma non è un "happy end", è proprio il compromesso, l'impegno dell'amore che ti fa attraversare questa strada dura, ma Lui l'ha fatta prima e questo ci conforta e ci dà forza.

Pasqua è il tempo del rinnovamento delle promesse del Battesimo, è anche tempo di rinnovamento dell'anima: è tempo di fiorire! Vi invito a farlo con convinzione e fiducia nell'amore del Signore.

È Lui che vi dà e vi darà sempre forza e coraggio nelle difficoltà che incontrate sul vostro cammino.



GRAZIE DI CUORE PER LA VOSTRA SENSIBILITÀ E GENEROSITÀ:

- **800 fr.** raccolti dalla vendita biscotti dai cresimandi a favore della mensa dei poveri di Fra Martino;
- **1730 fr.** raccolti a Natale a favore della Missione diocesana di Haiti;
- **2560 fr.** raccolti per la lotteria a favore delle Attività pastorali interparrocchiali;
- **le numerose borse di alimentari e non** a favore dell'Ape a Tre Ruote a favore dei bisognosi del mendrisiotto.

Porgo a ciascuno di voi i migliori auguri di buone feste pasquali!

Don Mattia

VITA INTERPARROCCHIALE

Domenica 14 novembre Mons. Valerio Lazzeri ha conferito il Sacramento della Cresima nella Chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Muggio a:

Marianna Bettega, Daniele Borsa, Gaia Conconi, Daniele Fiumara, Lucia Fortini, Riccardo Guarisco, Raffaele Lepori, Victoria Malacrida, Linda Perler, Tea Taborelli e Alessia Vaninetti.



Desidero, in queste poche righe, raccontare la mia esperienza sul Sacramento della Confermazione che ho ricevuto il 14 novembre scorso nella chiesa parrocchiale di Muggio. Insieme ad altre ragazze e ragazzi coetanei, attraverso il catechismo, ci siamo preparati nei mesi precedenti, a compiere questo importante passo per la nostra crescita nella fede. È stato bello ed emozionante! Ad impartirci la Cresima è intervenuto personalmente il nostro Monsignor Vescovo Valerio Lazzeri, affiancato dal nostro Parroco Don Mattia. Spero e prego per tutti noi che lo Spirito Santo che abbiamo ricevuto ci accompagni sempre nella nostra vita, in tutte le piccole e grandi scelte che dobbiamo compiere ogni giorno e nel futuro. Infine desidero ringraziare Don Mattia per averci sostenuto e accompagnato lungo tutto il percorso...!!!

Marianna

MESSA INTERPARROCCHIALE 21.11.21 A BRUZELLA



FESTA DELLA BVM DELLA CINTURA A MORBIO SUPERIORE 28 NOVEMBRE 2021



RIAPERTURA CHIESA PARROCCHIALE DI SAGNO 5 DICEMBRE 2021



Domenica 5 dicembre 2021, alla presenza del vicario foraneo don Gian Pietro Ministrini e del nostro parroco don Mattia, è stata inaugurata la chiesa di Sagno dedicata a S. Michele Arcangelo. Riapre al culto, dopo otto lunghi mesi di lavori di restauro; siamo di nuovo finalmente a casa, per ritrovare e gustarla in tutta la sua bellezza e luminosità.

Iniziati lo scorso mese di aprile, sono proseguiti senza soste i lavori, con la pulizia superficiale delle pareti, il rifacimento delle parti più ammalorate d'intonaco causato dall'umidità, il consolidamento delle pellicole pittoriche dei dipinti e affreschi interni.

Si è proceduto al restauro conservativo dei dipinti su tela nonché al restauro del portale ligneo esterno a due battenti. Ci ha inoltre consentito il completo rifacimento e adeguamento dell'impianto illuminazione LED che offre luce di qualità a basso consumo e risparmio energetico, facendo risaltare opere e dipinti tipiche dei luoghi sacri.

Per tutto il periodo dei lavori necessari, la nostra comunità parrocchiale ha potuto usufruire della sala comunale di Sagno per le celebrazioni religiose.

La cerimonia di benedizione della chiesa alla presenza del Vescovo Valerio e delle autorità civili, avrà luogo domenica 22 maggio 2022.

Waldo Cavadini, presidente CP Sagno

FESTA PATRONALE DI SAN SIRO CON L'ARRIVO DI SAN NICOLAO A BRUZELLA 12 DICEMBRE 2021



CRESIMANDI ALL'OPERA PER AIUTARE LA MENSA DEI POVERI DI FRA MARTINO



Mercoledì 15 dicembre ci siamo ritrovati all'Oratorio di Caneggio dove abbiamo mangiato la pizza. Dopodiché ognuno ha preso la pasta per i biscotti, che hanno portato i nostri genitori in precedenza, e abbiamo fatto dei biscotti natalizi come Buona Azione. Il sabato e la domenica successivi abbiamo venduto i nostri buoni biscotti al termine delle Sante Messe. La vendita dei biscotti ha fruttato la somma di 800 fr.

Alessia

NOVENA DI NATALE



Quest'anno mi sono piaciuti molto i pomeriggi delle Novene perché è stato bello andare in diverse chiese della valle. Ho ascoltato con curiosità la storia del Mago Arcobaleno e ho potuto partecipare con risposte e piccoli gesti ai racconti proposti.

Mi è servito come preparazione al Natale, non solo pensando ai regali, ma prima di tutto aspettando la nascita di Gesù.

Gemma

ARRIVO DEI MAGI A CABBIO 6.1.2022



**FESTA SS. LIBERATA E FAUSTINA A SAGNO 16.1.2022
E CENA DI S. FAUSTINA 17.1.22**



BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI A CABBIO 16.1.2022



**MESSA INTERPARROCCHIALE 30.1.22
E RACCOLTA APE A TRE RUOTE**



INCONTRO LETTORI MORBIO SUPERIORE 10.2.2022

Giovedì 10 febbraio nella chiesa parrocchiale di Morbio Superiore don Mattia ha incontrato i lettori delle 7 parrocchie richiamando l'importanza del loro servizio e dando alcuni suggerimenti e alcune direttive pratiche.

Chi fosse interessato ad aggiungersi al gruppo è invitato ad annunciarsi a don Mattia.

SAGNO 11 FEBBRAIO BEATA VERGINE DI LOURDES ALLA GROTTA

Venerdì 11 febbraio 2022 alle 10.00 un nutrito gruppo di fedeli si è ritrovato alla Grotta di Lourdes per la recita del Santo Rosario, seguita alle 10.30 dalla Santa Messa solenne con l'unzione degli infermi.



MORBIO SUPERIORE: SANT'AGNESE È TORNATA A CASA

Meraviglia, gioia e anche commozione per i fedeli della nostra parrocchia. Grazie al grande, sincero e sentito desiderio di Don Mattia la statua di Sant'Agnese, da tempo assente, è ritornata nella Sua Cappellina che grazie a volontari del paese è stata rimessa a nuovo. Ora la "Nostra Sant'Agnese" è di nuovo esposta e da lassù ci protegge. Grazie Don Mattia e grazie all'impegno di Canio e Candido e a coloro che hanno reso possibile questo bellissimo ritorno Sant'Agnese proteggi tutti Noi! Grazie Don Mattia per la Sua grande e bella sorpresa!

Un benefattore ha offerto un nuovo porta lumini per accendere un cero a Sant'Agnese.



Un parrocchiano

RESTAURO OGGETTI SACRI A MORBIO SUPERIORE



Grazie alle generosità di due benefattrici sono stati restaurati 4 calici e una pisside dalla ditta Memeo Riccardo di Bareggio (Milano). Un grazie di cuore alla generosità delle benefattrici.

MUGGIO: RESTAURO CAPPELLA DELLA CROTTA

Il consiglio parrocchiale di Muggio, nel corso di quest'anno, ha previsto di effettuare dei lavori per sistemare il tetto e la parte esterna della cappella.

Questo edificio sacro si trova nel nucleo del paese e risale a prima del 1880.

All'interno si può notare un affresco della Madonna con Gesù Bambino e i quadri che rappresentano le grazie ricevute: si racconta che un signore con il suo mulo con carro di legna e una bambina che stava giocando, sono caduti dal muro sottostante la strada che si trova davanti alla Cappella e sono rimasti incolumi.



**Offerte gradite da versare sul conto:
Cappella La Crotta CH 26 8080 8003 3068 8774 6.**

Giorgio Cereghetti, presidente CP

NUOVI CERI PASQUALI

Da Pasqua nelle nostre chiese parrocchiali verranno sostituiti i ceri pasquali e verranno accesi dei nuovi ceri i con decorazione a mano e dipinti a cera calda dal **Gruppo Giovani dell'Oratorio di Balerna** capitanato da don Marco al quale partecipano anche dei nostri giovani della Valle.

Breve presentazione dei 4 modelli scelti:

La Creazione



Dio disse: "Sia la luce!". E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e Dio separò la luce dalle tenebre. [...] Dio disse: "Le acque che sono sotto il cielo si raccolgano in un unico luogo e appaia l'asciutto". E così avvenne. Dio chiamò l'asciutto terra, mentre chiamò la massa delle acque mare. Dio vide che era cosa buona. Gn 1,3-9

Lo troverete a Caneggio.

Il Roveto Ardente



Il roveto ardeva nel fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a vedere questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per vedere e Dio lo chiamò dal roveto e disse: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!» Es 3,2-44

Lo troverete a Muggio e Scudellate.

La Colonna di Fuoco



Il Signore marciava alla loro testa [...] di notte con una colonna di fuoco, per far loro luce, [...] la colonna di fuoco durante la notte non si ritirava mai dalla vista del popolo. Es 13,21-22

Lo troverete a Bruzella e Morbio Superiore.

La Separazione delle Acque



Mosè stese la mano sul mare. E il Signore durante tutta la notte risospinse il mare con un forte vento d'oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero. Gli Israeliti entrarono nel mare sull'asciutto, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra. Es 14,21-22

Lo troverete a Cabbio e Sagno.

IL SIGNIFICATO DEL CERO PASQUALE

La Veglia Pasquale è, fin dall'inizio del Cristianesimo, il centro non solo dell'anno liturgico ma della vita stessa del fedele. La Notte delle notti in cui il Salvatore viene a liberare il suo popolo dalla schiavitù del peccato. Durante la liturgia sono tanti i segni che ci ricordano l'arrivo del Salvatore, dall'incenso ai battesimi, e che ci mettono in attesa fino al culmine dell'annuncio della Resurrezione di nostro Signore Gesù Cristo. Uno dei simboli della Pasqua è il Cero, acceso dalla luce di un braciere benedetto, simbolo della Luce che ha portato Cristo nelle tenebre in cui era il mondo, reso schiavo dalla paura della morte.

La luce gioiosa di Dio trasforma l'acqua di morte nell'acqua della vita. L'importanza del cero pasquale, solennemente acceso nella Notte Santa, si evince anche dall'ampio spazio che gli dedica l'antico inno dell'*Exultet* che annuncia il glorioso evento della Risurrezione di Gesù.

Rimane acceso fino a Pentecoste e si riaccende per i battesimi e per i funerali.

VALORE DEL CAMMINO QUARESIMALE

La quaresima è un tempo forte di preparazione alla Pasqua; indica un numero simbolico di quaranta giorni ispirato ai giorni trascorsi da Gesù nel deserto e ai giorni trascorsi da Mosè sul Monte Sinai. In passato è stato soprattutto accentuato il suo carattere penitenziale, cioè del digiuno, dell'espiazione dei peccati, della riconciliazione prima di poter partecipare alla vittoria pasquale di Cristo sul peccato, sulla morte e gioire della risurrezione. Oggi questa dimensione rimane ancora presente perché è importante riparare l'offesa a Dio, ma si intensifica maggiormente come il tempo della salvezza donata attraverso il Battesimo. Questo sacramento fondamentale, istituito da Gesù Cristo, Figlio del Padre, pone la condizione essenziale per entrare nella sua Chiesa e appartenere alla sua Famiglia, cioè in stretto rapporto con il Padre e il Figlio uniti nello stesso Spirito d'amore. Questa è la via comune ai cristiani per ottenere la grazia della liberazione dai peccati, la riconciliazione come il ritorno alla casa del Padre e la vita eterna, vita stessa di Dio che è vita divina. Non più dunque una vita solo naturale, ma una vita nello Spirito di Dio, una vita nuova.

La Quaresima è pure un tempo favorevole per un maggior ascolto della Parola di Dio in quanto mediante la Parola e i segni sacramentali (Battesimo,

Confessione, Comunione) si avverano le promesse di Dio: «Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato (Mt 28,19-20)»; «chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato (Mc 16,16)». Nel cammino quaresimale si ricorda che è sempre tempo di conversione, tempo di risvegliare le coscienze e di tornare alla fedeltà a Dio. Infatti «l'itinerario cristiano ha bisogno di correzioni di rotta, perché sempre il divisore distoglie dal cammino intrapreso verso la meta della Pasqua eterna» (cfr. Messale Quotidiano, tempo di Quaresima, 200).

Cinzia Caldelari

PASQUA: ASCOLTIAMO I NOSTRI VESCOVI

Egli risorge come uomo nuovo, per formare uomini nuovi in una società nuova: lo sono gli apostoli, lo sono i santi, lo sono molti che senza tanta esteriorità vivono il Vangelo nelle condizioni anche più umili della vita. Potessimo tutti, alla Scuola di Cristo risorto, ritrovare gli elementi necessari per un mondo migliore: siano migliori gli uomini con Dio e saranno migliori anche tra di loro.

Mons. Giuseppe Martinoli, Pasqua 1977



Se Cristo, per vincere il male ed instaurare il Regno di Dio, ha umiliato sé stesso, accettando la sconfitta della morte in croce, anche noi cristiani non possiamo pretendere di credere in Lui e di essere dalla sua parte, se non accettiamo la rinuncia e il sacrificio, quale componente quotidiana della nostra esperienza di fede. Cristo è accessibile solo da chi è pronto, come Lui, ad umiliarsi davanti al Padre, confessando il proprio peccato, a lottare con sacrifici, per non conformarsi alle lusinghe della società sempre più egoista ed opulenta in cui viviamo.

Mons. Ernesto Togni, Pasqua 1980



Il significato della nostra vita non dipende da quello che facciamo. E' la nostra vita e le nostre attività che ricevono significato da come le viviamo. Il matrimonio, la famiglia, il lavoro, i soldi, i rapporti sociali, la politica, la scienza e l'arte, per essere umane e grandi, devono esprimere la

coscienza che l'uomo ha del proprio destino eterno. Nella prospettiva della risurrezione di Cristo e della nostra risurrezione personale, la vita, con tutta la sua intensità, assume, perciò, una valenza umana più completa. L'umanità dell'uomo è tanto più grande quanto più la prospettiva della risurrezione la investe alla radice delle contingenze, importanti o meno importanti, di questa vita terrena. Ecco perché il Cristo risorto è il Redentore, il centro per l'uomo; il centro del cosmo e della storia.

Mons. Eugenio Corecco, Pasqua 1990



Non possiamo dire "Buona Pasqua", se non abbiamo pianto come Pietro, se non ci siamo affrettati al sepolcro come la Maddalena e le altre donne, se non abbiamo intuito il nostro abisso di fragilità, se non abbiamo conosciuto l'umiltà del cuore e non abbiamo scoperto – rinati e commossi – che dalla croce gloriosa su cui si è spento il Figlio di Dio sgorga tutta la Forza che noi non abbiamo, che dal suo sepolcro vuoto esce la Luce che illumina il nostro cammino spesso così buio e vuoto. Che la

sua morte è la nostra vita!

Mons. Giuseppe Torti, Pasqua 2001

È Pasqua perché l'uomo continui a sperare, abbia ragioni per vivere, abbia un messaggio da portare: di pace, di perdono, di bene. È Pasqua: abbiamo bisogno di pace, di gioia, di luce, di speranza, dei doni del Risorto per ogni giorno della nostra vita. È Pasqua: spiri il vento della vera libertà, fiorisca ogni novità autentica, risplenda la luce radiosa del giorno, reso festoso dal suono delle campane e dall'augurio di pace: la vita



ritrovi la giustizia e la pienezza perduta. È Pasqua: pace a voi è il saluto e l'augurio che il Signore risorto porta a noi, chiusi nelle nostre paure, perché abbiamo a recare al mondo il dono della bellezza ritrovata della Pasqua, abbiamo a sentire e a credere che il tempo sfocia nell'eterno e la morte nella vita immortale: già ora, adesso, perché il Signore è risorto.

Mons. Per Giacomo Grampa, Pasqua 2008



Creedere è un'opera d'intelligenza del reale, non fuga da esso o disimpegno. La maturità è arrivare a comprendere ciò che a ogni pagina dicono le Scritture. E quello che affermano, ultimamente, è che non è né il caso né la necessità a dominare su di noi, ma

l'esigenza misteriosa dell'amore, la stessa che fa dire al cuore convinto dalla gioia, che Gesù "doveva" risorgere dai morti. La strada con Lui è aperta. Vigiliamo sulla nostra rassegnazione, sui "purtroppo", con cui tendiamo a condire i nostri discorsi quotidiani, spesso senza accorgerci di quanto siamo noi stessi ad ancorarci ostinatamente a quel vecchio che siamo pronti a denunciare negli altri. La Pasqua diventa vera proprio quando non ci sono più, a nostro avviso, le premesse che riteniamo essenziali per andare avanti. I cristiani hanno questa audacia. Non vanno a cercare tra i morti Colui che è vivo. Imparano da Lui in ogni momento ad aspirare la vita da dentro la morte.

Mons. Valerio Lazzeri, Pasqua 2017



DOPO 60 ANNI DI AZIONE NEL MONDO

Con il 1° gennaio 2022, Sacrificio Quaresimale diventa Azione Quaresimale. Il nuovo marchio figurativo, riprendendo quello originario con la croce che spezza il pane, si trasforma per evocare l'umanità in mezzo a un cerchio interrotto, che simbolizza l'imperfezione del mondo. Il nuovo logo richiama un impegno comune per maggiore giustizia, mentre la croce diventa un crocefisso. Pur con questo cambiamento, Azione Quaresimale continua a vivere e annunciare i valori di un mondo rinnovato dal Signore, in sintonia con il messaggio cristiano. E invita tutte le persone a partecipare al progetto

di un mondo più solidale. Dal 1961 Azione Quaresimale agisce tramite la realizzazione di progetti di sviluppo. In 14 paesi del mondo opera a favore delle persone più svantaggiate, per la salvaguardia del creato e per la giustizia. Papa Francesco, nella *Laudato si'*, ci ha ricordato che laddove gli esseri umani soffrono, anche la natura subisce gravi danni e viceversa. In Svizzera Azione Quaresimale opera affinché si presti ascolto a quello che papa Francesco chiama «il grido della terra e dei poveri» e propone una nuova via per affrontare le enormi sfide con cui l'umanità si vede confrontata: gli egoismi che si stanno diffondendo mentre necessitiamo di soluzioni comuni; il mutamento climatico che ha bisogno di azioni coraggiose invece di esitazioni; i molti conflitti che rendono le persone senza patria. Le parole del Papa orientano l'impegno di Azione Quaresimale a favore di misure efficaci per contrastare il mutamento climatico. Milioni di persone stanno subendo le conseguenze di tifoni, siccità, smottamenti, invasioni di insetti, carestie... e non hanno i mezzi né per proteggersi, né per risollevarsi da perdite umane e materiali. Ingiustamente subiscono le conseguenze di un caos climatico che non hanno contribuito a generare. Questa è una grave ingiustizia e Azione Quaresimale ci chiede di dedicarvi la nostra attenzione durante la prossima Quaresima. Ci invita anche a fare atto di conversione adottando uno stile di vita frugale e usando l'energia in maniera parsimoniosa; in questo ci aiuta l'Agenda quaresimale, intitolata: Verso nuove fonti di energia. Con la pandemia, Azione Quaresimale ha dovuto aumentare gli sforzi perché le prospettive di molte persone, specialmente nel Sud del mondo, invece di migliorare peggiorano. Per questo motivo, in Svizzera non dobbiamo chiuderci nel nostro guscio, ma rafforzare la nostra solidarietà e adottare una visione mondiale di fronte ai problemi. Ma siamo pieni di speranza perché il cambiamento è già iniziato! Vive nei progetti e germina grazie alla coltivazione di orti famigliari, ai gruppi di risparmio solidale, alla legalizzazione della proprietà della terra... Grazie di cuore a tutte le parrocchiane e i parrocchiani che dà più o meno anni sostengono i progetti di Azione Quaresimale perché tutto ciò avviene anche grazie a voi.

ASCOLTIAMO NICODEMO

Vi era tra i farisei un uomo di nome Nicodèmo, uno dei capi dei Giudei. Costui andò da Gesù, di notte, e gli disse: «Rabbi, sappiamo che sei venuto da Dio come maestro; nessuno infatti può compiere questi segni che tu compi, se Dio non è con lui».



Nicodemo: un nome interessante. Deriva dal greco e significa “vincitore tra il popolo”. È composto da due termini: Nike, vittoria e Demos, popolo. Cosa pensi di questo tuo nome? Nulla. I nomi non sono nostri, sono gli altri a darceli e noi ce li troviamo addosso, a volte come un fardello. Nemmeno mi va di commentare quel “vincitore”. La vita è un alternarsi di vittorie e sconfitte, illusioni e delusioni, speranze ed attese, sovente vane. Importante è guardare sempre in avanti.

Per ben tre volte si parla di te nel Vangelo di Giovanni. Come mai? Non spetta a me la risposta. Devi chiederlo a chi ha scritto quelle pagine.

Tu eri un fariseo e membro del Sinedrio, ma sei andato da lui. Perché di notte?

Non volevo che gli altri mi vedessero. Volevo sentirmi libero di parlare con quel Rabbi.

I grandi capi farisei cosa pensavano e dicevano di lui?

Erano talmente abbarbicati alle loro certezze, fino a cogliere una minaccia in ogni parola che avesse il sapore della novità. Del resto chi non interiorizza nel suo cuore le certezze in cui ritiene di credere, vive solo di paura.

Un giorno però l’hai difeso con coraggio davanti a tutti.

*Non fu coraggio, ma solo fedeltà alla nostra tradizione. Ho posto loro una domanda: *La nostra legge giudica forse un uomo prima di averlo ascoltato e di sapere ciò che fa?* Gli negavano il sacrosanto diritto di essere ascoltato e difendersi.*

Cosa ti hanno risposto?

Hanno ritenuto che forse ero uno dei suoi e affermato che dalla Galilea non poteva uscire un profeta. Frasi scontate, come quando si resta senza argomenti per ribattere.

Quel venerdì sei salito sul Calvario in pieno giorno.

Avevo compiuto un cammino nel mio cuore e cominciavo a sentirmi un suo discepolo, pur senza dirlo e manifestarlo. Volli salire fin dove la paura e la vigliaccheria avevano innalzato una croce. Mentre salivo, coglievo gli sguardi arrabbiati degli altri. Non mi ritenevo un vincitore, ma loro, se avessero lasciato parlare il loro cuore, si sarebbero sentiti degli sconfitti di fronte a quella croce.

Prima eri andato da Pilato.

Giuseppe di Arimatea aveva deciso di chiedere il corpo di Gesù e io andai con lui. Pilato rispose con il silenzio. Il suo sguardo era stanco e lontano. Forse capiva di aver finalmente sfiorato la verità, senza riuscire a coglierla. Era un uomo deluso e a sua volta sconfitto. In Gerusalemme le taverne erano affollate, ma senza parole. Il popolo, dopo aver gridato la condanna, affogava il rimorso nel vino. Avvertivo però una strana sensazione, quasi di speranza. Quella croce non poteva essere inutile.

Chi c'era sul Calvario?

La madre, alcune donne, uno dei suoi discepoli. E i soldati. Tutti gli altri se n'erano andati. Dov'erano i suoi discepoli? Dov'erano quelli che aveva guariti? Dov'era la folla che pochi giorni prima aveva gridato "osanna al figlio di Davide", accogliendolo a Gerusalemme. Ma ormai il cuore dell'uomo è sovente una sterpaglia di contraddizioni. Mi colpì il centurione. Stava in silenzio accanto alla croce, volgendo uno sguardo severo ai soldati che si giocavano ai dadi la tunica del morto. Mi avvicinai e non dimenticherò mai quelle sue forti parole.

Quali parole?

Mi disse che un romano non avrebbe mai dovuto firmare la sentenza più ingiusta della storia, condannando un innocente a una morte atroce. Mi confidò disse che aveva tanto atteso un ordine di Pilato per caricare e disperdere quella folla che gridava *crucifige*.

Cosa hai pensato in quel momento?

Le sue parole risuonarono nel mio cuore come un messaggio. Una rivoluzione. Se un ufficiale della grande Roma, che aveva ai suoi piedi il mondo, si chinava davanti a una croce, era segno che si apriva una strada nuova di verità e di luce. Per sempre.

Poi staccammo quel corpo dalla croce e lo posammo accanto alla Madre. Quella donna stava in silenzio, senza una lacrima, senza un lamento. I soldati e il centurione se n'erano andati ed eravamo rimasti solo noi. Con delicatezza portammo quel corpo nel vicino giardino dove c'era un sepolcro nuovo che chiudemmo con una grossa pietra.

Cosa pensavi scendendo?

Che quella croce non sarebbe stata vana, che il messaggio di quell'uomo non sarebbe andato perduto e avrebbe cambiato i cuori, la storia, la vita.

Non stavo con gli altri, volli scendere da solo. In quel momento cercavo solo il silenzio.

Tu taci, o Cristo, per ascoltarci, odi dei nostri petti i singhiozzi; raccogli i gemiti nostri, i lamenti di questa valle lacrimosa. Clamiamo a Te, Cristo Gesù, dal profondo del nostro abisso di umana miseria, e Tu, che sei la bianca vetta d'umanità, dacci l'acqua della tua neve.

Miguel de Unamuno (da Il Cristo di Velàzquez)

MESE DI MAGGIO CON MARIA

ASCOLTIAMO CHI L'HA INCONTRATA LUNGO IL SUO CAMMINO NEL TEMPO

Giuseppe

Sognavo un cammino con lei, una casa, una famiglia, una gioia infinita, ma quella notizia improvvisa e del tutto inattesa mi ha sconvolto. Poi quel sogno e quella voce: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo". Quella voce era una rugiada benefica nel mio cuore. Sentivo che la mia vita diventava una missione accanto a quella donna che amavo e a quel figlio mandato da Dio. Con Maria dovetti partire per obbedire all'ordine di un superbo sovrano straniero che voleva contarci. Fino a Betlemme, la città di

Davide, perché il semplice falegname di Nazareth discendeva dal grande re. E quella notte, che voi stranamente avete incorniciato in un orizzonte di poesia, fui attento a tutto, nonostante povertà e stanchezza, perché sentivo che l'ora di quella nascita era vicina.

Elisabetta

Beata perché hai creduto. È stato questo il mio saluto. Beata perché aveva riposto in Dio la sua totale fiducia senza chiedere nulla. Ha detto il suo sì, il suo eccomi, come un'ancella umile e devota, senza conoscere ancora la povertà di Betlemme, l'angoscia della fuga in Egitto, l'immenso dolore del Calvario. Per questo l'ho salutata beata, perché si è affidata al Signore, come un figlio che s'abbandona nelle braccia del padre. "Beata perché hai creduto", è il più vero, sublime e sincero saluto che il nostro cuore può rivolgere a Maria.

Simeone

Quando presentarono quel bambino, lo presi fra le mie braccia, cogliendo nel suo volto l'attesa salvezza e dal cuore mi uscì quella preghiera: "Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza". "Una spada trafiggerà la tua anima", dissi a quella donna, mentre le riconsegnavo quel figlio che avevo tenuto fra le mie braccia. Non so chi mi suggerì quelle parole. Lei rimase in silenzio come se già lo sapesse.

Giovanni

Ero giovane, molto giovane, ancora un ragazzo. Per la prima volta vedevo la cattiveria degli uomini in tutta la sua durezza e crudeltà. Nessuna pietà verso quel nostro Maestro che tanto bene aveva compiuto e che aveva lasciato alla folla dei cuori un messaggio di pace e bontà. Accanto a quella croce stava la Madre, Maria.

Il suo silenzio era l'eco di profonda sofferenza, perché infinito è il dolore d'una madre che vede morire la vita da lei generata. Quando lo deposero dalla croce lo accolse fra le sue braccia. Il suo volto di madre, pur tanto provato, rivelava però la speranza che germogliava nel suo cuore. Prima di morire il Maestro mi aveva affidato a lei. Le sue parole sarebbero risuonate lungo i secoli, fino all'eternità.

"Donna, ecco tuo figlio; figlio ecco tua madre".

Simone divenuto Pietro

Maria, la madre, stava con noi in preghiera nel cenacolo. Era una presenza di luce e silenzio. Il nostro cuore si univa al suo nell'attesa dello Spirito, che ci avrebbe insegnato ogni cosa e donato il coraggio, la forza e pure l'entusiasmo di andare ovunque, lungo le strade del mondo e dei cuori, per portare un annuncio che cambiava la storia, seminandovi l'unica e vera speranza, germogliata da una croce. La madre viveva con noi l'evento misterioso, ma vero, della risurrezione.

Preghiamo con il Vescovo Tonino Bello

Santa Maria, Vergine del mattino,
donaci la gioia di intuire
pur tra le tante foschie dell'aurora
la speranza del nuovo giorno.
Ispiraci parole di coraggio.
o il freddo delle delusioni
Dà alle nostre voci
la cadenza degli alleluia pasquali.
Infondici la sicurezza
di chi già vede l'Oriente incendiarsi
ai primi raggi del sole.
E sveglieremo insieme l'aurora.

Santa Maria, Vergine della notte
noi t'imploriamo di starci vicina
quando incombe il dolore,
irrompe la prova,
sibila il vento della disperazione
o l'ala severa della morte.
Se nei momenti dell'oscurità,
ti metterai vicino a noi,
le sorgenti del pianto
si dissecceranno sul nostro volto.

VITA DELLE NOSTRE COMUNITA' PARROCCHIALI

HANNO RICEVUTO IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO:

Dalidia Antonia Ferrari	11.12.2021	Sagno
Ella Weiner	18.12.2021	Muggio
Gaia Gina Maria Morandi	22.01.2022	Morbio Superiore
Tea D'Amico	19.03.2022	Bruzella – Zocco



HANNO CONCLUSO IL CAMMINO TERRENO E VIVONO IN DIO:

Silvia Zanotta	Bruzella
Gianni Arrigo	Caneggio
Dino De Maria	Morbio Superiore
Augusta Galli	Caneggio
Corrado Puppi	Cabbio



CALENDARIO LITURGICO

APERTURA DEL MESE MARIANO

Domenica 1° maggio a Bruzella ore 20.00 partenza in processione e recita del Santo Rosario, alle ore 20.30 Santa Messa solenne.

FESTA DELLA PRIMA COMUNIONE

Domenica 8 maggio alle 10.30 a Muggio.

PELLEGRINAGGIO INTERPARROCCHIALE AL SANTUARIO DELLA MADONNA DEI MIRACOLI A MORBIO INFERIORE

Domenica 15 maggio partenza a piedi da Caneggio alle ore 06.15. Alle ore 07.30 Santa Messa solenne in Santuario. Chi non riuscisse a scendere a piedi può recarsi direttamente in Santuario con l'auto.

INAUGURAZIONE DEI RESTAURI A SAGNO

Domenica 22 maggio a Sagno alle ore 10.30 Santa Messa solenne presieduta da Mons. Valerio Lazzeri.

SOLENNITA' DELL'ASCENSIONE PATRONALE A CABBIO

26 maggio a Cabbio alle ore 10.30 Santa Messa interparrocchiale.

FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

29 maggio alle ore 10.30 a Muggio.

CHIUSURA DEL MESE MARIANO

Martedì 31 maggio alle ore 20.00 a Sagno.

SOLENNITA' DELLA PENTECOSTE

Sabato 4 giugno a Bruzella alle ore 20.00 Veglia di Pentecoste con Santa Messa.

Domenica 5 giugno orario festivo.

MESSA DI QUARTIERE A MORBIO SUPERIORE

Martedì 7 giugno alle ore 20.00 in piazza.

FESTA DI SANT'ANTONIO DA PADOVA DOMENICA 12 GIUGNO

Caneggio alle ore 09.15 Santa Messa solenne;

Cabbio-Gaggio alle ore 10.30 Santa Messa solenne.

SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI

15.6. Messa prefestiva alle ore 18.00 a Muggio.

16.6 alle ore 10.30 a Bruzella Santa Messa solenne con la processione per le vie del paese; alle ore 17.00 a Sagno Santa Messa solenne con la processione per le vie del paese.

FESTA DI SANTA GIULIANA A RONCAPIANO

Domenica 19 giugno alle ore 15.30 Santa Messa solenne.

FESTA DI SAN GIOVANNI BATTISTA A MUGGIO

Venerdì 24 giugno a Muggio Tür festa di San Giovanni alle ore 20.00 Santa Messa solenne; domenica 26 giugno a Muggio Tür ore 10.30 Santa Messa solenne; ore 14.30 vesperi solenni.

FESTA DEI SS. PIETRO E PAOLO A SCUDELLATE

Mercoledì 29 giugno Santa Messa solenne alle ore 16.30 alla Cappella.

FESTA DELLA BVM DEL CARMELO A MUGGIO

Sabato 16 luglio alle ore 10.30 a Muggio Santa Messa solenne in onore della BVM del Carmelo; Domenica 17 luglio a Muggio alle 10.30 Santa Messa solenne in onore BVM del Carmelo.

FESTA DI SANT'ANNA A MORBIO SUPERIORE

Dal 20-22 triduo in onore di Sant'Anna alle ore 20.00; domenica 24 luglio in Sant'Anna alle ore 11.00 Santa Messa solenne. Martedì 26 giugno alle 20.00 Santa Messa solenne.

FESTA PATRONALE DI SAN LORENZO A MUGGIO

Domenica 7 agosto a Muggio festa patronale di San Lorenzo alle ore 10.30 Santa Messa solenne. Mercoledì 10 agosto a Muggio Santa Messa in onore di San Lorenzo alle ore 10.30.

FESTA DELLA BVM ASSUNTA PATRONALE A CANEGGIO

Lunedì 15 agosto alle ore 10.30 Santa Messa solenne con processione per le vie del paese.

FESTA DI SAN ROCCO A SAGNO

Martedì 16 agosto festa di San Rocco a Sagno alle ore 20.30 Santa Messa solenne.

FESTA DI SAN MARTINO A MORBIO SUPERIORE

Domenica 28 agosto a San Martino alle ore 11.00 Santa Messa solenne e alle ore 14.30 Vespri solenni.

FESTA RIAPERTURA – NUOVO ANNO PASTORALE

Domenica 4 Settembre alle ore 10.30 Messa interparrocchiale alle scuole di Lattecaldo.

Appuntamenti interparrocchiali marzo – ottobre 2022

Messa interparrocchiale e di ringraziamento per i bambini della Prima Confessione	Domenica 27 marzo 2022	10.30	Sagno
Celebrazione penitenziale interparrocchiale	Martedì 12 aprile 2022	20.00	Morbio Sup.
Via Crucis interparrocchiale	Domenica 10 aprile 2022	14.30	Bruzella
Messa interparrocchiale dell'Ultima Cena con Lavanda dei piedi	Giovedì Santo 14 aprile 2022	20.00	Caneggio

Celebrazione interparrocchiale della Passione del Signore	Venerdì Santo 15 aprile 2022	15.00	Sagno
Adorazione Eucaristica interparrocchiale	Venerdì 6 maggio 2022	20.00	Cabbio
Prima Comunione	Domenica 8 maggio 2022	10.30	Muggio
Pellegrinaggio interparrocchiale alla Madonna dei Miracoli a Morbio Inf. e S. Messa	Domenica 15 maggio 2022	06.15 07.30	da Caneggio a Morbio Inf.
Pellegrinaggio al Santuario della BVM di Fontanellato e visita a Brescello	Sabato 21 maggio 2022	07.00	da Muggio
Patronale Ascensione del Signore + Messa interparrocchiale	Giovedì 26 maggio 2022	10.30	Cabbio
Messa interparrocchiale con anniversari di matrimonio	Domenica 29 maggio 2022	10.30	Muggio
Adorazione Eucaristica interparrocchiale	Venerdì 3 giugno 2022	20.00	Scudellate
Veglia di Pentecoste Messa interparrocchiale	Sabato 4 giugno 2022	20.00	Bruzella
Corpus Domini interparrocchiale	Giovedì 16 giugno 2022	10.30 17.00	Bruzella Sagno
Adorazione Eucaristica interparrocchiale	Venerdì 2 settembre 2022	20.00	Sagno
Riapertura anno pastorale Messa interparrocchiale	Domenica 4 settembre 2022	10.30	Lattecaldo
BV Maria del Rosario Messa interparrocchiale	Domenica 2 ottobre 2022	10.30	Cabbio
Adorazione Eucaristica interparrocchiale e S. Rosario	Domenica 2 ottobre 2022	20.00	Bruzella
Cresima	Domenica 16 ottobre 2022	10.00	Cabbio
Giornata Missionaria Mondiale Messa interparrocchiale	Domenica 23 ottobre 2022	10.30	Morbio Sup.

FUNZIONI DELLA SETTIMANA SANTA 2022

LE PALME

Sabato 09 aprile	Benedizione degli ulivi	15.30 Scudellate 17.00 Bruzella
Domenica 10 aprile	Benedizione degli ulivi	09.15 Caneggio 09.15 Morbio Sup. 10.30 Cabbio 10.45 Sagno
	Via Crucis Interp.	14.30 Bruzella

CONFESSIONI

Martedì 12 aprile	Celebrazione Penitenziale e confessione individuale	20.00 Morbio Sup.
-----------------------------	--	-------------------

TRIDUO PASQUALE E DOMENICA DI PASQUA

Giovedì Santo 14 aprile	Messa interp. dell'Ultima Cena con lavanda dei piedi	20.00 Caneggio
Venerdì Santo 15 aprile	Celebrazione interp. della Passione del Signore	15.00 Sagno
	Via Crucis	17.00 Scudellate
Sabato Santo 16 aprile	Veglia Pasquale	20.00 Scudellate 21.00 Morbio Sup.
Domenica di Pasqua 17 aprile	Risurrezione del Signore	09.15 Caneggio 09.30 Bruzella 10.30 Muggio 11.00 Sagno

VIA CRUCIS

INTERPARROCCHIALE

Domenica

10 aprile 2022

ore 14.30 - Bruzella

Cappelle dello Zocco

Ritrovo alle Fontane

In caso di brutto tempo
la celebrazione si svolgerà nella
Chiesa Parrocchiale



MESE DI MAGGIO

IN CAMMINO CON

MARIA

NELLE NOSTRE PARROCCHIE

DATA			PARTENZA	ARRIVO
Domenica 1° maggio Apertura del Mese Mariano	BRUZELLA	20.00	Prima Cappella Via Crucis	Oratorio dello Zocco Madonna di Loreto, segue la S. Messa.
Sabato 7 maggio	SCUDELLATE	15.00	Cappella Madonna di Lourdes	Chiesa parrocchiale Madonna Addolorata, segue la S. Messa
Venerdi 13 maggio	MORBIO SUP.	20.00	Cappella Madonna di Fatima	Oratorio S. Anna segue la S. Messa
Lunedì 16 maggio	MUGGIO	20.00	Cappella della Crotta	Chiesa parrocchiale Madonna del Carmelo segue la S. Messa
Venerdi 20 maggio	CABBIO	20.00	Cappella della Madonna del Sasso	Chiesa parrocchiale Madonna del Rosario segue la S. Messa
Martedì 24 maggio	CANEGGIO	20.00	Oratorio di Sant'Antonio	Chiesa parrocchiale Maria Assunta segue la S. Messa
Martedì 31 maggio Chiusura del Mese Mariano	SAGNO	20.00	Chiesa parrocchiale Madonna del Rosario	Cappella Madonna di Lourdes segue la S. Messa

In caso di pioggia nelle rispettive chiese parrocchiali



PELEGRINAGGIO AL SANTUARIO DELLA BVM DI FONTANELLATO E VISITA A BRESCELLO

Sabato 21 maggio 2022

Partenza ore 7.00 Muggio 7.05 Cabbio,
7.10 Bruzella 7.15 Caneggio
7.20 Sagno 7.25 Morbio Sup.

Programma:

- Arrivo a Fontanellato e pausa caffè
- Visita Santuario della Madonna del Rosario
- 11.00 S. Messa
- 12.00 Pranzo (antipasto di salumi con gnocco fritto, Pater di Don Camillo, arrosto con contorno, vino locale/acqua, caffè)
- Spostamento a Brescello, visita guidata del paese e del museo, tempo libero
- Rientro: partenza ore 17.00 ca



Costo: Fr. 85.= a persona tutto incluso (viaggio, pranzo, visita guidata, ingresso museo a Brescello)

Pagamento: alla partenza

Iscrizioni entro il 30 aprile tramite il formulario in chiesa oppure contattando don Mattia 091 6830001, Valeria 091 6841637 o Paola 091 6841729

MESSA INTERPARROCCHIALE

con **Anniversari** di



Matrimonio

Domenica 29 maggio
ore 10.30 - Muggio

È bello sottolineare gli anniversari di matrimonio e unirsi alle coppie di sposi che ricordano il giorno del loro "sì" per ringraziare il Signore. Questa festa vuole anche essere il grazie di tutta la comunità verso quei coniugi che, malgrado le difficoltà della vita, hanno perseverato nella fedeltà al loro impegno.

1, 5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55
anni di matrimonio.

Festeggiamo insieme questo momento di gioia ringraziando il Signore!

Per motivi organizzativi vi preghiamo di annunciare la vostra partecipazione a **Don Mattia**, indicando i nomi e l'anniversario celebrato:

091 683 00 01

donmattiascascighini@yahoo.it



